

### **Premessa**

Oggetto della presente relazione è la verifica ed il dimensionamento delle opere idrauliche da realizzare con l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione ambientale dell'area ai piedi dei costoni rocciosi denominati Terravecchia e Rocca di Sciara.

Nella presente relazione si è definito il bacino che poteva influenzare l'area oggetto di intervento con eventi meteorici, e partendo da questo si sono dimensionate le opere di regimazione e raccolta per successivo smaltimento delle acque superficiali.

Analisi dei dati pluviometrici

L'area considerata ai fini di individuare le zone di raccolta e regimentazione è la seguente:

### AREA TOTALE: 4.335,6 mg

Lo smaltimento delle acque meteoriche avverrà su due tratti attraverso la realizzazione di fossi di guardia e nell'ultima area attraverso ruscellamento naturale e convogliamento all'interno di caditoia. Le aree pertanto sono state così considerate:

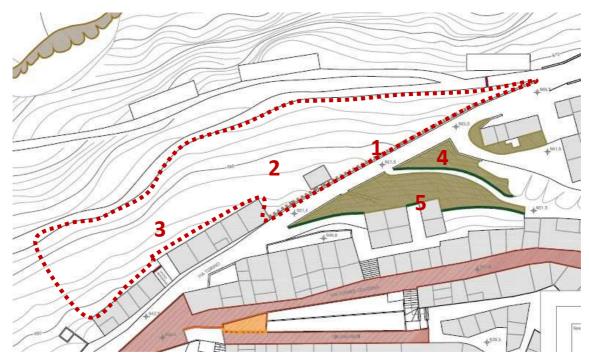
AREA 1: 1100 mg

AREA 2 = 995 mg

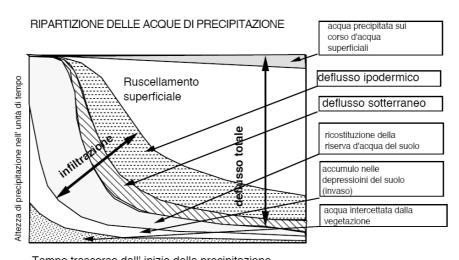
AREA 3 = 1570 mq

AREA 4 = 165,15 mg

AREA 5 = 505,10 mq



La captazione delle acque meteoriche impedendone la penetrazione totale, limita l'azione instabilizzante e consente all'opera di mantenere la propria funzionalità nel tempo. I calcoli sono stati ovviamente fatti in funzione della porzione di acque meteoriche da captare superficialmente.



Tempo trascorso dall' inizio della precipitazione

Ripartizione delle acque di precipitazione

La progettazione della rete per la raccolta delle acque è stata fatta sulla base dei dati forniti p in riferimento alla stazione **Torto** a Bivio Cerda.

Comune di Caltavuturo
Ottobre 2018

Interventi atti a recuperare l'area
adiacente via Torino in uno con le
strade limitrofe e per una campagna
d'ispezione e controllo delle reti e
Relazione idraulica

d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

(Precipitazioni di massima intensità registrate al pluviografo su 1, 3, 6, 12, 24 ore consecutive)										
Stazione di :	BIVIO CERDA									
Quota (m s.l.m.):	29		Numero di osservazioni : N = 17							
	t = 1 ora	<b>t</b> = 3 ore	<b>t</b> = 6 ore	t = 12 ore	t = 24 ore					
Anno	<b>h</b> (mm)	<b>h</b> (mm)	<b>h</b> (mm)	<b>h</b> (mm)	<b>h</b> (mm)					
1987	31,00	38,20	58,00	69,40	70,20					
1988	24,60	32,00	47,00	52,00	72,40					
1989	17,20	19,40	22,00	23,00	23,00					
1990	34,00	49,80	50,00	50,00	50,00					
1991	16,00	18,40	30,40	57,00	74,80					
1993	23,80	32,20	40,00	41,20	69,80					
1994	33,40	34,80	35,20	35,20	41,80					
1995	42,60	58,00	58,00	58,60	60,40					
1996	35,20	48,20	48,60	60,00	65,00					
1998	54,80	54,80	54,80	54,80	54,80					
2000	30,00	35,20	35,20	42,60	43,20					
2001	38,80	46,60	46,60	46,60	46,60					
2002	24,80	39,60	39,60	39,60	54,00					
2003	28,80	40,80	52,80	52,80	52,80					
2004	19,20	42,00	47,60	50,80	50,80					
2005	21,60	25,00	42,00	58,40	71,60					
2006	16,00	16,00	20,20	20,20	20,20					

Calcolando la portata massima che attraversa la sezione che sottende una certa area con pendenza e conformazione definite, è stato possibile definire tutti i parametri idraulici e geometrici delle diverse porzioni della rete di scolo.

La normativa permetterebbe di effettuare il calcolo per il dimensionamento dei sistemi di regimentazione delle acque meteoriche basandosi su un tempo di ritorno oscillante tra i 10, i 60 e i 200 anni, ma per le caratteristiche del sito, dell'intervento, per le pendenze assunte in fase di progetto, si sceglie di operare a priori e per tutti i sistemi di raccolta utilizzando un tempo di ritorno cautelativo pari a 500 anni.

Vengono collocati in progetto un fosso di guardia in relazione alla prima parte dell'area di captazione, partendo dalla quota 667 all'incrocio fra le due strade fino alla quota 653 all'inizio dell'edificio e un altro fra i due edifici. Le rispettive aree di captazione risultano pari a 1100 mq e 735 mq.

La determinazione della portata massima per tale area è stata condotta con il metodo basato sul tempo di corrivazione del bacino.

A partire dai valori relativi alle piogge di massima intensità, registrati nella stazione di Bivio Cerda, la più vicina al sito oggetto della presente, facenti riferimento solo a eventi di pioggia di massima

intensità che anno per anno il Servizio Idrografico registra per diversi intervalli di tempo quali 1,3,6,12,24 ore è stata effettuata una stima indiretta della portata di massima piena.

Si è fatto riferimento alla distribuzione del massimo valore di Gumbel, dunque si è ipotizzato che le serie di dati estremi (massimi) siano interpolabili la cui legge si può così esprimere:

$$P(x) = e^{-e^{-a \cdot (x-x_o)}}$$

I cui parametri caratteristici 2 e x<sub>0</sub>, operando con il metodo dei momenti, risultano pari a:

$$\alpha = \frac{1,283}{S} x_0 = M(x) - 0,45 \cdot S$$

I valori di altezza di pioggia (h) associati mediante la legge di Gumbel ad una probabilità stabilita sono ricavabili dalla relazione:

$$x = x_0 - \frac{1}{\alpha} \ln(-\ln P)$$

dove P è la probabilità di non superamento che è legata al tempo di ritorno T dalla relazione:

$$P = \frac{T - 1}{T} = 0.998$$

Dove Tè il tempo di ritorno pari a 500 anni.

Nel nostro caso in esame i valori in progetto sono i seguenti:

$$t = 1$$
 ora  $t = 3$  ore  $t = 6$  ore  $t = 12$  ore  $t = 24$  ore

somma	?:	491,80	631,00	728,00	812,20	921,40
media	?/N:	28,93	37,12	42,82	47,78	54,20
varianza	S <sup>2</sup> :	107,90	155,22	129,88	169,33	262,90
s.q.m.	S:	10,39	12,46	11,40	13,01	16,21
	α:	0,12	0,10	0,11	0,10	0,08
	<b>x</b> <sub>0</sub> :	24,25	31,51	37,70	41,92	46,90
	h2 (P=0,5)	27,22	35,07	40,95	45,64	51,54
	h10 (P=0,9)	42,48	53,37	57,69	64,75	75,35
	h100 (P=0,99)	61,51	76,20	78,57	88,60	105,06
	h500 (P=0,998)	74,58	91,87	92,91	104,97	125,46

Dove con h500 si indicano le altezze di pioggia, per il tempo di ritorno pari a 500 anni, per le durate di tempo di 1,3,6,12,24 ore.

Per calcolare il massimo valore di altezza di pioggia corrispondente al tempo di ritorno T si fa riferimento alla seguente legge di probabilità pluviometrica:

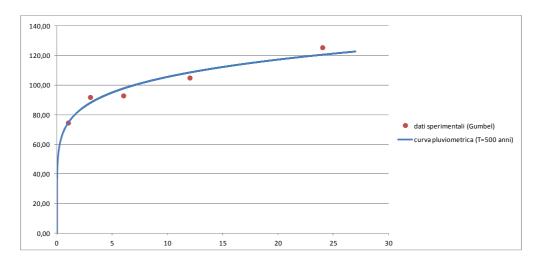
$$h_{tT} = at^n$$

Dove i parametri a ed n sono i parametri caratteristici della curva pluviometrica, ottenuti dai seguenti valori, tramite il metodo dei minimi quadrati (per interpolazione dei punti trovati precedentemente, nei vari intervalli di tempo):

		t (ore)	1	3	6	12	24	?	?/N
		In t	0,000	1,099	1,792	2,485	3,178	8,55	1,71
		In h500	4,312	4,520	4,532	4,654	4,832	22,85	4,57
		ln t- μ(ln t)	-1,711	-0,612	0,081	0,774	1,467		
	In h500	) - μ(ln h500)	-0,258	-0,050	-0,038	0,084	0,262		
[ln t- μ(ln t)]	*[In h500 ·	- μ(ln h500)]	0,441	0,030	-0,003	0,065	0,385	0,92	
		$[\ln t - \mu(\ln t)]^2$	2,93	0,37	0,01	0,60	2,15	6,06	
		n:	0,15147						
		a:	74,500027						

Analisi statistica dei dati pluviografici(Metodo di Gumbel)

Dal grafico, ottenuto con i valori sopra inseriti, si nota un'approssimarsi dei risultati ottenuti con il metodo di Gumbel ai dati della nostra curva pluviometrica.



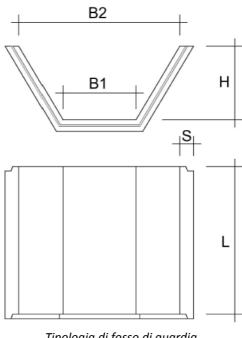
Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 5

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

# Dimensionamento dei fossi di guardia

Si è considerato di utilizzare una canaletta trapezoidale in cemento, realizzata con elementi prefabbricati in c.a.v. con resistenza non inferiore a C25/30 armati con rete elettrosaldata, di lunghezza massima mt.2.50, da posare su fondazione di calcestruzzo magro o sabbia.



Tipologia di fosso di guardia

Il coefficiente di deflusso  $\varphi$ , tiene conto della riduzione della portata meteorica per effetto delle perdite e dipende dalla natura del terreno, dall'estensione e tipo di copertura vegetale e dal grado di saturazione del suolo al momento della precipitazione, così come segue:

Valori del coefficiente di deflusso <mark>c</mark> della Formula Razionale										
	Uso del suolo									
	Coltivato Bosco Pascolo									
Tipo di suolo:										
Molto permeabile	0,20	0,15	0,10							
Mediamente Permeabile	0,40	0,35	0,30							
Poco Permeabile	0,50	0,45	0,40							

Valori del coefficiente di deflusso

È stato assunto un valore del coefficiente di deflusso pari a 0,30

AREA 1

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 6 Interventi atti a recuperare l'area

adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

si è calcolato il tempo di corrivazione come somma del tempo di ruscellamento (ipotizzato pari a 10') e del tempo di percorrenza (in prima analisi pari al rapporto della lunghezza del tratto con il valore dato dalla tabella di Frevert per una pendenza di 4,2% del tratto 1 e nelle successive iterazioni come rapporto della lunghezza del tratto con la velocità ottenuta dalla scala delle velocità della sezione precedentemente ipotizzata). E' stata utilizzata la formula di Chezy per il calcolo delle portate all'interno del fosso di guardia, per poter ottenere la velocità corrispondente alla portata di riferimento.

$$Q = A(h) \cdot \chi \cdot \sqrt{R(h) \cdot i}$$

Il coefficiente  $\chi$  secondo la formula di Kutter risulta:

$$\chi = k_s \cdot R(h)^{1/6} =$$
 Gauckler-Strickler

Noto il tempo di corrivazione è stato possibile calcolare la massima portata che defluisce attraverso la sezione terminale del bacino di raccolta, applicando la seguente formula, per poi definire le dimensioni dei fossi di guardia:

$$Q_A = \frac{c \cdot h_{(t,T)} \cdot S_A}{3.6 \cdot t_c}$$

Il dimensionamento del fosso di guardia, con i relativi dati del bacino del tratto 1 è il seguente:

Area effettiva	φ	Area ridotta	Lunghezza	Quota iniziale	Quota finale	Pendenza media	Tempo di ruscellamento
[m <sup>2</sup> ]		[m <sup>2</sup> ]	[m]	[m]	[m]	[m/m]	[sec]
1100,00	0,30	330,00	23,70	668,00	658,00	0,422	600,00

Caratteristiche bacino primo tratto

Tempo di percorrenza	Tempo di corrivazione	intensità di pioggia	Portata	Tirante	Velocità	b	В	h	k
[sec]	[sec]	[mm/h]	[m <sup>3</sup> /s]	[m]	[m/s]	[m]	[m]	[m]	$[m^{1/3}/s]$
26,33	626,33	328,56	0,0301	0,01	3,665	0,50	1,00	0,50	90,00
6,47	606,47	337,67	0,0310	0,01	3,665	0,50	1,00	0,50	90,00
6,47	606,47	337,67	0,0310	0,01	3,665	0,50	1,00	0,50	90,00

Calcolo della portata primo tratto – dimensionamento fosso di guardia

#### AREA 2

si è calcolato il tempo di corrivazione come somma del tempo di ruscellamento (ipotizzato pari a 10') e del tempo di percorrenza (in prima analisi pari al rapporto della lunghezza del tratto con il valore dato dalla tabella di Frevert per una pendenza di 5,8% del tratto 2 e nelle successive iterazioni come rapporto della lunghezza del tratto con la velocità ottenuta dalla scala delle velocità della sezione precedentemente ipotizzata). E' stata utilizzata la formula di Chezy per il calcolo delle portate all'interno del fosso di guardia, per poter ottenere la velocità corrispondente alla portata di riferimento.

$$Q = A(h) \cdot \chi \cdot \sqrt{R(h) \cdot i}$$

Il coefficiente  $\mathcal X$  secondo la formula di Kutter risulta:

$$\chi = k_s \cdot R(h)^{1/6} =$$
 Gauckler-Strickler

Noto il tempo di corrivazione è stato possibile calcolare la massima portata che defluisce attraverso la sezione terminale del bacino di raccolta, applicando la seguente formula, per poi definire le dimensioni dei fossi di guardia:

$$Q_A = \frac{c \cdot h_{(t,T)} \cdot S_A}{3.6 \cdot t_c}$$

Il dimensionamento del fosso di guardia, con i relativi dati del bacino del tratto 2 è il seguente:

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 8

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

Area effettiva	φ	Area ridotta	Lunghezza	Quota iniziale	Quota finale	Pendenza media	Tempo di ruscellamento
[m <sup>2</sup> ]		[m <sup>2</sup> ]	[m]	[m]	[m]	[m/m]	[sec]
995,00	0,30	298,50	30,80	670,00	652,00	0,584	600,00

Caratteristiche bacino secondo tratto

Tempo di percorrenza	Tempo di corrivazione	intensità di pioggia	Portata	Tirante	Velocità	b	В	h	k
[sec]	[sec]	[mm/h]	[m <sup>3</sup> /s]	[m]	[m/s]	[m]	[m]	[m]	$[m^{1/3}/s]$
34,22	634,22	325,09	0,0270	0,01	3,571	0,50	1,00	0,50	90,00
8,62	608,62	336,65	0,0279	0,01	3,571	0,50	1,00	0,50	90,00
8,62	608,62	336,65	0,0279	0,01	3,571	0,50	1,00	0,50	90,00

Calcolo della portata primo tratto – dimensionamento fosso di guardia

Dai dati calcolati si evince che i fossi di guardia in progetto risultano abbondantemente verificati.

AREA 3 per il calcolo della portata dell'area, non servita da fossi di guardia, si è ricavato quanto segue:

Area effettiva	φ	Area ridotta	Lunghezza	Quota iniziale	Quota finale	Pendenza media	Tempo di ruscellamento
[m <sup>2</sup> ]		[m <sup>2</sup> ]	[m]	[m]	[m]	[m/m]	[sec]
1570,00	0,30	471,00	30,98	664,00	645,00	0,613	600,00

Tempo di percorrenza	Tempo di corrivazione	intensità di pioggia	intensità di		Velocità
[sec]	[sec]	[mm/h]	[m <sup>3</sup> /s]	[m]	[m/s]
34,42	634,42	325,00	0,0425	0,01	4,418
7,01	607,01	337,41	0,0441	0,01	4,772
6,49	606,49	337,66	0,0442	0,01	4,772

### AREA 4

si è calcolato il tempo di corrivazione come somma del tempo di ruscellamento (ipotizzato pari a 10') e del tempo di percorrenza (in prima analisi pari al rapporto della lunghezza del tratto con il valore dato dalla tabella di Frevert per una pendenza di 4,5% del tratto 4 e nelle successive iterazioni come rapporto della lunghezza del tratto con la velocità ottenuta dalla scala delle velocità della sezione precedentemente ipotizzata). E' stata utilizzata la formula di Chezy per il calcolo delle portate all'interno del fosso di guardia, per poter ottenere la velocità corrispondente alla portata di riferimento.

$$Q = A(h) \cdot \chi \cdot \sqrt{R(h) \cdot i}$$

Il coefficiente  $\mathcal X$  secondo la formula di Kutter risulta:

$$\chi = k_s \cdot R(h)^{1/6} =$$
 Gauckler-Strickler

Noto il tempo di corrivazione è stato possibile calcolare la massima portata che defluisce attraverso la sezione terminale del bacino di raccolta, applicando la seguente formula, per poi definire le dimensioni dei fossi di guardia:

$$Q_A = \frac{c \cdot h_{(t,T)} \cdot S_A}{3.6 \cdot t_c}$$

Il dimensionamento del fosso di guardia, con i relativi dati del bacino dell'area 4 è il seguente:

Area effettiva	φ	Area ridotta	Lunghezza	Quota iniziale	Quota finale	Pendenza media	Tempo di ruscellamento
[m <sup>2</sup> ]		[m <sup>2</sup> ]	[m]	[m]	[m]	[m/m]	[sec]
165,15	0,30	49,55	22,12	663,00	653,00	0,452	600,00

Tempo di percorrenza	Tempo di corrivazione	intensità di pioggia	Portata	Tirante	Velocità	b	В	h	k
[sec]	[sec]	[mm/h]	[m <sup>3</sup> /s]	[m]	[m/s]	[m]	[m]	[m]	$[m^{1/3}/s]$
24,58	624,58	329,34	0,0045	0,00	1,520	0,50	1,00	0,50	90,00
14,55	614,55	333,89	0,0046	0,00	1,520	0,50	1,00	0,50	90,00
14,55	614,55	333,89	0,0046	0,00	1,520	0,50	1,00	0,50	90,00

Dai dati calcolati si evince che i fossi di guardia in progetto risultano abbondantemente verificati.

### AREA 5

si è calcolato il tempo di corrivazione come somma del tempo di ruscellamento (ipotizzato pari a 10') e del tempo di percorrenza (in prima analisi pari al rapporto della lunghezza del tratto con il valore dato dalla tabella di Frevert per una pendenza 1,3% del tratto 5 e nelle successive iterazioni come rapporto della lunghezza del tratto con la velocità ottenuta dalla scala delle velocità della sezione precedentemente ipotizzata). E' stata utilizzata la formula di Chezy per il calcolo delle portate all'interno del fosso di guardia, per poter ottenere la velocità corrispondente alla portata di riferimento.

$$Q = A(h) \cdot \chi \cdot \sqrt{R(h) \cdot i}$$

Il coefficiente  $\mathcal X$  secondo la formula di Kutter risulta:

$$\chi = k_s \cdot R(h)^{1/6} =$$
 Gauckler-Strickler

Noto il tempo di corrivazione è stato possibile calcolare la massima portata che defluisce attraverso la sezione terminale del bacino di raccolta, applicando la seguente formula, per poi definire le dimensioni dei fossi di guardia:

$$Q_A = \frac{c \cdot h_{(t,T)} \cdot S_A}{3.6 \cdot t_c}$$

Il dimensionamento del fosso di guardia, con i relativi dati del bacino dell'area 4 è il seguente:

Area effettiva	φ	Area ridotta	Lunghezza	Quota iniziale	Quota finale	Pendenza media	Tempo di ruscellamento
[m <sup>2</sup> ]		[m <sup>2</sup> ]	[m]	[m]	[m]	[m/m]	[sec]
505,10	0,30	151,53	46,10	657,80	651,80	0,130	600,00

Tempo di percorrenza	Tempo di corrivazione	intensità di pioggia	Portata	Tirante	Velocità	b	В	h	k
[sec]	[sec]	[mm/h]	[m <sup>3</sup> /s]	[m]	[m/s]	[m]	[m]	[m]	$[m^{1/3}/s]$
51,22	651,22	317,87	0,0134	0,01	1,865	0,50	1,00	0,50	90,00
24,75	624,75	329,27	0,0139	0,01	1,865	0,50	1,00	0,50	90,00
24,75	624,75	329,27	0,0139	0,01	1,865	0,50	1,00	0,50	90,00
24,75	624,75	329,27	0,0139	0,01	1,865	0,50	1,00	0,50	90,00

Dai dati calcolati si evince che i fossi di guardia in progetto risultano abbondantemente verificati.

## Dimensionamento dei pozzi assorbenti

L'acqua raccolta nei fossi di guardia e in corrispondenza degli impluvi, verrà smaltita nel terreno a mezzo di pozzi assorbenti realizzati ad anelli prefabbricati.

Per sicurezza si ipotizza che il punto d'immissione delle acque nel pozzo si troverà a 2 m di profondità, in modo tale da avere sempre un franco libero per l'assorbimento, al di sotto dei 2 m.

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 12

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

### POZZO ASSORBENTE TIPO 1

Per il dimensionamento del pozzo a servizio della prima area si è fatto riferimento alla legge di Darcy:

V = ki

con:

V [m/s] = velocità di filtrazione;

k [m/s] = coefficiente di filtrazione;

i = gradiente idraulico.

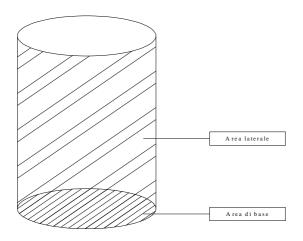
La massima portata che transita in questo tratto è pari a:

$$Q = 0.0301 \text{ m}^3/\text{s}$$

Dalle indagini geologiche risulta un terreno prevalentemente sabbioso, con un coefficiente di filtrazione che fino ai 3 metri di profondità può essere considerato pari a k=10 <sup>-3</sup> m/s. Dal momento che si prevede una geometria regolare dei pozzi, si può ipotizzare un gradiente idraulico unitario. Così facendo la superficie necessaria per lo smaltimento delle acque risulta pari a:

$$A = Q/V = Q/ki = 30,1mq$$

La superficie di dispersione del pozzo è data dalla somma dell'area laterale e da quella di base secondo lo schema seguente.



Superficie disperdente del pozzo

Si è scelto di installare n. 2 pozzi assorbenti di diametro pari a 2 metri e profondità 2,5 metri.

POZZO 1				
Portata [m <sup>3</sup> /s] (Zone 1-3)	0,030			
Coefficiente di filtrazione [m/s]	0,001			
Area necessaria [m <sup>2</sup> ]	30,100			
Diametro pozzo [m]	2,000			
Profondità pozzo [m]	2,500			
Area laterale pozzo [m²]	15,708			
Area di base [m²]	3,142			
Area assorbente [m <sup>2</sup> ]	18,850			

## POZZO ASSORBENTE TIPO 2

Per il dimensionamento del pozzo a servizio della seconda area si è fatto riferimento alla legge di Darcy:

V = ki

con:

V [m/s] = velocità di filtrazione;

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 14

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

k [m/s] = coefficiente di filtrazione;

i = gradiente idraulico.

La massima portata che transita in questo tratto è pari a:

$$Q = 0.0279 \text{ m}^3/\text{s}$$

Dalle indagini geologiche risulta un terreno prevalentemente sabbioso, con un coefficiente di filtrazione che fino ai 3 metri di profondità può essere considerato pari a k=10 <sup>-3</sup> m/s. Dal momento che si prevede una geometria regolare dei pozzi, si può ipotizzare un gradiente idraulico unitario. Così facendo la superficie necessaria per lo smaltimento delle acque risulta pari a:

$$A = Q/V = Q/ki = 27,9 mq$$

Si è scelto di installare n. 2 pozzi assorbenti di diametro pari a 2 metri e profondità 2,5 metri.

POZZO 2				
Portata [m <sup>3</sup> /s] (Zone 4-8)	0,028			
Coefficiente di filtrazione [m/s]	0,001			
Area necessaria [m <sup>2</sup> ]	27,900			
Diametro pozzo [m]	2,000			
Profondità pozzo [m]	2,500			
Area laterale pozzo [m²]	15,708			
Area di base [m²]	3,142			
Area assorbente [m <sup>2</sup> ]	18,850			

### POZZO ASSORBENTE TIPO 3

Per il dimensionamento del pozzo a servizio della seconda area si è fatto riferimento alla legge di Darcy:

V = ki

con:

V [m/s] = velocità di filtrazione;

k [m/s] = coefficiente di filtrazione;

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 15

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

i = gradiente idraulico.

La massima portata che transita in questo tratto è pari a:

$$Q = 0.0442 \text{ m}^3/\text{s}$$

Dalle indagini geologiche risulta un terreno prevalentemente sabbioso, con un coefficiente di filtrazione che fino ai 3 metri di profondità può essere considerato pari a k=10 <sup>-3</sup> m/s. Dal momento che si prevede una geometria regolare dei pozzi, si può ipotizzare un gradiente idraulico unitario. Così facendo la superficie necessaria per lo smaltimento delle acque risulta pari a:

$$A = Q/V = Q/ki = 44,2 mq$$

In questo caso si è scelto di installare n. 2 pozzi assorbenti, di diametro 2,5 metri e profondità 2,5 metri.

POZZO 3				
Portata [m <sup>3</sup> /s] (Zone 1-3)	0,044			
Coefficiente di filtrazione [m/s]	0,001			
Area necessaria [m²]	44,210			
Diametro pozzo [m]	2,500			
Profondità pozzo [m]	2,500			
Area laterale pozzo [m²]	19,635			
Area di base [m²]	4,909			
Area assorbente [m <sup>2</sup> ]	24,544			

I pozzi assorbenti verranno ubicati sotto la sede stradale, in modo da non interferire con le vicine abitazioni presenti nel punto di raccolta delle acque.

#### **POZZO ASSORBENTE TIPO 4**

Per il dimensionamento del pozzo a servizio dell'area si è fatto riferimento alla legge di Darcy:

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 16

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

V = ki

con:

V [m/s] = velocità di filtrazione;

k [m/s] = coefficiente di filtrazione;

i = gradiente idraulico.

La massima portata che transita in questo tratto è pari a:

$$Q = 0,0046 \text{ m}^3/\text{s}$$

Dalle indagini geologiche risulta un terreno prevalentemente sabbioso, con un coefficiente di filtrazione che fino ai 3 metri di profondità può essere considerato pari a k=10 <sup>-3</sup> m/s. Dal momento che si prevede una geometria regolare dei pozzi, si può ipotizzare un gradiente idraulico unitario. Così facendo la superficie necessaria per lo smaltimento delle acque risulta pari a:

$$A = Q/V = Q/ki = 4,6 mq$$

In questo caso si è scelto di installare n. 1 pozzo assorbente, di diametro 1metri e profondità 2,5 metro.

POZZO 4				
Portata [m <sup>3</sup> /s] (Zone 1-3)	0,005			
Coefficiente di filtrazione [m/s]	0,001			
Area necessaria [m <sup>2</sup> ]	4,600			
Diametro pozzo [m]	1,000			
Profondità pozzo [m]	2,500			
Area laterale pozzo [m²]	7,854			
Area di base [m²]	0,785			
Area assorbente [m <sup>2</sup> ]	8,639			

#### POZZO ASSORBENTE TIPO 5

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 17

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

Per il dimensionamento del pozzo a servizio dell'area si è fatto riferimento alla legge di Darcy:

V = ki

con:

V [m/s] = velocità di filtrazione;

k [m/s] = coefficiente di filtrazione;

i = gradiente idraulico.

La massima portata che transita in questo tratto è pari a:

$$Q = 0.0139 \text{ m}^3/\text{s}$$

Dalle indagini geologiche risulta un terreno prevalentemente sabbioso, con un coefficiente di filtrazione che fino ai 3 metri di profondità può essere considerato pari a k=10 <sup>-3</sup> m/s. Dal momento che si prevede una geometria regolare dei pozzi, si può ipotizzare un gradiente idraulico unitario. Così facendo la superficie necessaria per lo smaltimento delle acque risulta pari a:

$$A = Q/V = Q/ki = 13,9 mq$$

In questo caso si è scelto di installare n. 1 pozzo assorbente, di diametro 2 metri e profondità 2,5 metri.

POZZO 5				
Portata [m <sup>3</sup> /s] (Zone 4-8)	0,014			
Coefficiente di filtrazione [m/s]	0,001			
Area necessaria [m <sup>2</sup> ]	13,900			
Diametro pozzo [m]	2,000			
Profondità pozzo [m]	2,500			
Area laterale pozzo [m²]	15,708			
Area di base [m <sup>2</sup> ]	3,142			
Area assorbente [m <sup>2</sup> ]	18,850			

## Determinazione della superficie di raccolta acqua piovana sulle strade

Per poter effettuare il dimensionamento delle opere per lo smaltimento dell'acqua piovana sulle strade oggetto di intervento occorre, come in precedenza, calcolare la portata di acqua da smaltire in corrispondenza delle sedi stradali. Alla luce dei parametri iniziali considerati e delle tabelle relative ai dati pluviografici alla base del progetto, si è stato considerato, trattandosi di strade pavimentate con blocchi di pietra locale, un coefficiente di deflusso c pari a 0,8 ( pavimentazione quasi impermeabile).

### Via Turrisi Colonna

Sulla Via Turrisi Colonna, l'area di captazione considerata è pari a 921,24 mq. La pendenza del tratto è pari al 2,8%, mentre, essendo una superficie poco permeabile, viene considerato un tempo di ruscellamento pari a 5 minuti.

Si è calcolato quanto segue:

Area effettiva	φ	Area ridotta	Lunghezza	Quota iniziale	Quota finale	Pendenza media	Tempo di ruscellamento
[m <sup>2</sup> ]		[m <sup>2</sup> ]	[m]	[m]	[m]	[m/m]	[sec]
921,25	0,80	737,00	161,00	643,50	639,00	0,028	300,00

Tempo di percorrenza	Tempo di corrivazione	intensità di pioggia	Portata	Tirante	Velocità	
[sec]	[sec]	[mm/h]	[m <sup>3</sup> /s]	[m]	[m/s]	
178,89	478,89	412,60	0,0845	0,03	2,339	
68,82	368,82	514,95	0,1054	0,04	2,553	
63,06	363,06	521,88	0,1068	0,04	2,553	
63,06	363,06	521,88	0,1068	0,04	2,553	

# Via Palmeri

Sulla Via Turrisi Colonna, l'area di captazione considerata è pari a 256,2 mq. La pendenza del tratto è pari all'1,24 %, mentre, essendo una superficie poco permeabile, viene considerato un tempo di ruscellamento pari a 5 minuti.

## Si è calcolato quanto segue:

Area effettiva	φ	Area ridotta	Lunghezza	Quota iniziale	Quota finale	Pendenza media	Tempo di ruscellamento
[m <sup>2</sup> ]		[m <sup>2</sup> ]	[m]	[m]	[m]	[m/m]	[sec]
256,20	0,80	204,96	64,60	637,00	629,00	0,124	300,00

Tempo di percorrenza	Tempo di corrivazione	intensità di pioggia	Portata	Tirante	Velocità	
[sec]	[sec]	[mm/h]	[m <sup>3</sup> /s]	[m]	[m/s]	
71,78	371,78	511,47	0,0291	0,01	2,444	
26,44	326,44	571,15	0,0325	0,01	2,585	
24,99	324,99	573,32	0,0326	0,01	2,585	
24,99	324,99	573,32	0,0326	0,01	2,585	

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 20

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

## Dimensionamento dei pozzi assorbenti a servizio delle strade

### POZZO ASSORBENTE VIA TURRISI COLONNA

Per il dimensionamento del pozzo a servizio della seconda area si è fatto riferimento alla legge di Darcy:

V = ki

con:

V [m/s] = velocità di filtrazione;

k [m/s] = coefficiente di filtrazione;

i = gradiente idraulico.

La massima portata che transita in questo tratto è pari a:

$$Q = 0.106 \text{ m}^3/\text{s}$$

Dalle indagini geologiche risulta un terreno prevalentemente sabbioso, con un coefficiente di filtrazione che fino ai 3 metri di profondità può essere considerato pari a k=10 <sup>-3</sup> m/s. Dal momento che si prevede una geometria regolare dei pozzi, si può ipotizzare un gradiente idraulico unitario. Così facendo la superficie necessaria per lo smaltimento delle acque risulta pari a:

$$A = Q/V = Q/ki = 106 mq$$

Si è scelto di installare n. 5 pozzi assorbenti di diametro pari a 2,5 metri e profondità 2,5 metri.

POZZO TURRISI COLONNA				
Portata [m <sup>3</sup> /s] (Zone 1-3)	0,106			
Coefficiente di filtrazione [m/s]	0,001			
Area necessaria [m <sup>2</sup> ]	106,000			
Diametro pozzo [m]	2,500			
Profondità pozzo [m]	2,500			
Area laterale pozzo [m²]	19,635			
Area di base [m²]	4,909			
Area assorbente [m <sup>2</sup> ]	24,544			

#### POZZO ASSORBENTE VIA PALMERI

Per il dimensionamento del pozzo a servizio della seconda area si è fatto riferimento alla legge di Darcy:

V = ki

con:

V [m/s] = velocità di filtrazione;

k [m/s] = coefficiente di filtrazione;

i = gradiente idraulico.

La massima portata che transita in questo tratto è pari a:

$$Q = 0.032 \text{ m}^3/\text{s}$$

Dalle indagini geologiche risulta un terreno prevalentemente sabbioso, con un coefficiente di filtrazione che fino ai 3 metri di profondità può essere considerato pari a k=10 <sup>-3</sup> m/s. Dal momento che si prevede una geometria regolare dei pozzi, si può ipotizzare un gradiente idraulico unitario. Così facendo la superficie necessaria per lo smaltimento delle acque risulta pari a:

$$A = Q/V = Q/ki = 32,0 mq$$

Si è scelto di installare n. 2 pozzi assorbenti di diametro pari a 2 metri e profondità 2,5 metri.

POZZO PALMERI	
Portata [m <sup>3</sup> /s] (Zone 4-8)	0,032
Coefficiente di filtrazione [m/s]	0,001
Area necessaria [m <sup>2</sup> ]	32,000
Diametro pozzo [m]	2,000
Profondità pozzo [m]	2,500
Area laterale pozzo [m²]	15,708

Comune di Caltavuturo Ottobre 2018 22

Interventi atti a recuperare l'area adiacente via Torino in uno con le strade limitrofe e per una campagna d'ispezione e controllo delle reti e dei nodi in acciaio esistenti a protezione del quartiere

Relazione idraulica

Area di base [m²]	3,142
Area assorbente [m <sup>2</sup> ]	18,850